



# Grand Hôtel des Iles Borromées



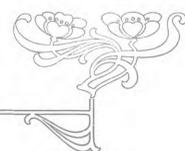
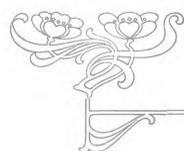
## 1863-2022: dall'Unità d'Italia a oggi

**R**iassumere le vicende del Grand Hôtel des Iles Borromées in poche righe è impresa quasi impossibile: preferiamo lasciare parlare le immagini.

La sua nascita si deve ai fratelli Omarini, già titolari dell'Albergo Delfino sull'isola Bella, i quali, nel 1860 decidono di edificare un albergo di lusso sulla riva di Stresa e iniziano acquistando i terreni, un tempo vigneti e sede del cantiere nautico Fantoli. La costruzione parte nel 1861, anno dell'Unità d'Italia, su progetto dell'architetto Polli dell'isola Bella. L'hotel, solennemente inaugurato nel 1863 e concepito fin dalle origini come esclusivo, moderno e cosmopolita, ha immediato successo e viene subito ampliato.

Nel 1922 la Compagnia Italiana Grandi Alberghi (CIGA) acquista dagli "Omarini Frères" le quote societarie. Quasi settant'anni più tardi, nel 1990 la Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore (SIALM) diventa proprietaria di questo storico albergo, noto per aver ospitato re e regine, scrittori quali Ernest Hemingway, politici e conferenze internazionali. A differenza del Regina Palace Hôtel, risultato di un progetto unitario, il Grand Hôtel des Iles Borromées ha raggiunto l'aspetto attuale attraverso modifiche e ampliamenti continui. Gli interventi più importanti, che hanno portato alle forme quasi definitive, risalgono proprio al tempo del Liberty.

Attualmente, come per il Regina Palace Hôtel, la proprietà è costituita da tre famiglie stresiiane d'imprenditori del settore alberghiero, che da tre generazioni promuovono il sempre crescente turismo del lago Maggiore.



English

